

## Rhegion UN 2020-2030 Descrizione più estesa – More extended description

### *Versione italiana*

Le **parole chiave** di Rhéghion UN 2020-2030 sono: **Acqua e Verde, Energia, Sicurezza, Mobilità, Comunità.**

Ciascuna sarà declinata in modo interdisciplinare con il territorio e la città che, di fatto, sono laboratori di sperimentazione: le condizioni locali da vincoli devono divenire suggerimento d'azione sia per la trasformazione dell'esistente che nella costruzione dei luoghi, così come Settis ricordò nel 2014 nella sua Lectio Magistralis *L'etica del architetto e il restauro del paesaggio* per il conferimento della Laurea ad honorem in Architettura.

L'intenzione è **coinvolgere** le diverse competenze, occupandosi sia dell'antico che del moderno, così come la Carta del 2015 delle UN richiede di affrontare i 17 obiettivi fissati. Quindi cercando di costruire più **sinergie**, dalla parola greca **συνεργός**, per tentare di ricostruire e muoversi in una **prospettiva olistica** delle trasformazioni.

Da un lato si tratterà del ribaltamento nella definizione dei rapporti tra uomo e natura, considerata un sistema interconnesso di reti, dinamico, del quale occorre superare la visione "...per parti e quindi costruire un radicale, conseguente, nuovo assetto giuridico paragonabile a ciò che fece Copernico nella interpretazione della posizione della Terra nel sistema dei corpi celesti", così come sostengono nel 2017 Fritjof Capra ed Ugo Mattei in *Ecologia del diritto. Scienza, politica, beni comuni*. Dall'altro lato si avranno come interlocutori da varie parti del mondo ove un percorso alternativo è in atto già da anni e sta dando grandi risultati nel senso della sostenibilità sociale ed ambientale.

L'iniziativa intende avere anche una **funzione pedagogica** esemplare, metodologica, riguardo la formazione di *cum-cives*, cioè di cittadini ecologici e la possibilità di uno sviluppo sostenibile. Così varie attività riguarderanno il coinvolgimento in ambito scolastico prima, durante e dopo Rhegion. Per alcuni giorni in **città** diverranno centrali le tematiche della sostenibilità. Ciò rafforzerà anche il rapporto tra L'università e la città. Vi sarà il coinvolgimento dei tanti attori economici che operano nel territorio sia reggino che calabrese ispirati alla sostenibilità: da quelli in campo agricolo a quelli nelle energie rinnovabili, sottolineando l'importanza della "chiusura dei cicli", del "km0", della gestione di biomasse come il legno, della mobilità sostenibile. Tutti i luoghi dell'Evento, sia in Ateneo che in città, saranno una sorta di spazio espositivo di prodotti, soluzioni ed anche progetti ispirati agli obiettivi della Carta UN 2020 – 2030.

Ogni aspetto affrontato avrà ulteriori specificazioni nel Simposio New Metropolitan Perspectives e sperimentazione nel Workshop Rhegion UN 2020 -2030.

### *English version*

The keywords of Rhegion UN 2020-2030 are: **Water and Green, Energy, Security, Mobility, Community.**

Each will be declined in an interdisciplinary way with the territory and the city that, in fact, are experimental laboratories: the local conditions, from being constraints, must become suggestions for action both for the transformation of the existing and in the construction of places, as Settis remembered in 2014 in his Lectio Magistralis *The ethics of the architect and the restoration of the landscape* for the conferral of the honorary degree in Architecture.

The intention is **to involve** the different skills, dealing with both the ancient and the modern, just as the 2015 UN Charter requires addressing the 17 objectives set. So trying to build more **synergies**, from the Greek word **συνεργός**, to try to reconstruct and move into a **holistic perspective** of transformations.

On the one hand it will be about the reversal in the definition of the relationship between man and nature, considered an interconnected system of networks, dynamic, of which it is necessary to overcome the vision "...by parts and therefore build a radical, consequential, new legal structure comparable to what he made Copernicus in the interpretation of the position of the Earth in the system of celestial bodies ", as Fritjof Capra and Ugo Mattei in 2017 in their book *Ecology of Law. Science, politics, common goods*. On the other hand, we will have as interlocutors from various

parts of the world where an alternative route has been underway for years and is giving great results in the sense of social and environmental sustainability.

The initiative also intends to have an exemplary, methodological **pedagogical function** regarding both the formation of *cum-cives*, that is, of ecological citizens and the possibility of sustainable development. Thus various activities will be focussed on the involvement of the school environment before, during and after Rhegion.

Sustainability issues will become central for a few days in the city. This will also strengthen the relationship between the university and the city. There will be the involvement of the many economic actors operating in the Reggio and Calabrese territory inspired by the sustainability: from those in the agricultural field to those in renewable energy, underlining the importance of the "closure of cycles", of the "km0", of the management of biomass such as wood, of sustainable mobility. All the places of the Event, both in the University and in the city, will be a sort of exhibition space for products, solutions and even projects inspired by the objectives of the UN 2020 - 2030 Charter. Each aspect addressed will have further specifications in the New Metropolitan Perspectives Symposium and experimentation in the Rhegion UN 2020 -2030 Workshop.